

INCHIESTA DELLA MAGISTRATURA SUI CELESTINI DI MODENA

Sono diventate madri nei lager che «assistono» le giovinette subnormali

Altri episodi da Medioevo negli istituti Villa Giardini, Caritas, Monsignor Gerosa e Vita Serena — Un ragazzo costretto a ingoiare mosche — Un altro chiuso nel secchio delle immondizie — Le rivelazioni del nostro giornale hanno provocato l'istruttoria

Dalla nostra redazione

MODENA, 21. «Celestini» anche a Modena. Quattro istituti per ragazzi subnormali, Villa Giardini, Caritas, Monsignor Gerosa e Vita Serena, sono sotto accusa. Due magistrati stanno indagando su una serie di episodi che rappresentano un altro drammatico «squarcio» sulla realtà in cui sono costretti a vivere ragazzi e bambine di ambo i sessi. Il giudice istruttore del tribunale di Modena, dott. Walter Boni, sta continuando gli interrogatori iniziati l'estate scorsa per quanto riguarda la situazione all'istituto Villa Giardini; il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Giovanni Lodi, ha aperto, intanto, una istruttoria preliminare su una serie di fatti gravissimi che si sarebbero verificati negli altri tre istituti: Caritas, Monsignor Gerosa e Vita Serena, i quali, riuniti sotto una unica direzione organizzativa e amministrativa, costituiscono una più importante degli enti modenesi che ospitano i cosiddetti «fanciulli difficili». L'indagine della magistratura ha preso le mosse da un'ampia inchiesta pubblicata in ben 11 articoli sulla pagina di cronaca modenese dell'Unità, inchiesta che, oltre ai quattro istituti citati, prese in esame anche il reparto medico fisico pedagogico dell'ospedale di Pavullo e l'Istituto femminile di artigiano dell'IOVMI.

Incidenti a catena ieri mattina a Roma Nella nebbia si scontrano i mezzi militari: 1 morto

Il tragico episodio in via della Torricella — Anche quattro feriti - Code di tre chilometri sul Raccordo anulare per una serie di tamponamenti



Che nebbione! Roma si è svegliata ieri mattina in una atmosfera da Milano o da Val Padana. Non ci si vedeva a cinque metri di distanza e il traffico di mezzi, imponenti, proficui, veloci, i camion, le fabbriche, gli uffici è stato quanto mai affrettoso. Purtroppo non sono state anche con sicurezza, tranne che un sottufficiale dell'Aeronautica è morto nella scontro fra due mezzi militari.

UNA PENSIONE PER TUTTI advertisement with INA logo and contact information.

L'impressionante sequela di fatti denunciati dal nostro giornale, suscitò un'immediata emozione: molte famiglie scoppiarono ulteriori episodi e finché non si concluse l'inchiesta il quadro allucinate di una situazione che imponeva un immediato intervento. Le condizioni di questi che sono stati subito chiamati i «celestini di Modena» sono state oggetto di un'interessante studio dei consigli comunale e provinciale.

Dopo l'incidente Zeffirelli a Roma: migliora come la Lollobrigida



Anche il regista fiorentino Franco Zeffirelli è stato trasportato, ieri, dalla clinica di Orvieto, dove era stato ricoverato dopo l'incidente automobilistico sull'Autostrada del Sole, ad una clinica romana sul Gianicolo. Il viaggio da Orvieto a Roma è stato percorso in un'autostrada di Zeffirelli, molto faticoso. Il regista era assistito dal prof. De Stefano che aveva immobilizzato la testa del paziente con una specie di collare proiettivo. In giornata, è giunto dalla Svizzera il celebre traumatologo Erich Zanda che dopo una visita generale ed un esame delle radiografie, esprime il proprio parere sulle fratture riportate da Zeffirelli nell'incidente.

Il crollo di Bologna A migliaia davanti alle 10 bare

BOLOGNA, 21. Tutta la città ha dato l'estremo, commosso saluto alle dieci vittime della terrificante tragedia di via Passaroli. Il corteo era aperto dai vigili urbani che portavano i gonfaloni della Provincia di Bologna e di tutti i Comuni — quelli di Baricella, Castelmaggiore e Castenaso — dove erano nati le vittime. Dopo di essi quello del Comune di Bologna e dei vigili del fuoco che si sono prodigati, come sempre, al limite delle possibilità.

Falso allarme a Viareggio

Non rapitore ma ladrunco lo fermato

Dal nostro inviato VIAREGGIO, 21. Grosso allarme stanotte a Viareggio. Un meccanico fermato a bordo di un'auto rubata a Torino è stato perquisito per diverse ore: lo sospettavano di affare LAVORINI, ma il meccanico — più tardi identificato per Efiso Sanna, di 41 anni, da Crispini (Cagliari) — quando ha capito che se non parlava si sarebbe cacciato in un mare di guai, ha vuotato il sacco.

La situazione meteorologica advertisement with a weather chart.

Siro Giorgio Sgherri



Sciagura a Monaco

Bruciano tre in un cantiere del metrò

MONACO DI BAVIERA, 21. Sono morti in tre soffocati dal fumo e per le ustioni riportate stavano lavorando alla costruzione di una stazione della metropolitana proprio sotto la piazza del municipio la nota Marienplatz.

CAPO KENNEDY, 21. Non è mai stato prima nello spazio ed è padre di cinque figli. È stato, infatti, per circa due ore fuori dalla camera di lancio, il satellite lanciato il 14 gennaio scorso, da Capo Kennedy, verso il cosmo. Il satellite che si trova a bordo del veicolo spaziale americano per il collaudo del sistema di lancio, è stato lanciato in un'orbita circolare a 100 chilometri di altezza. Il veicolo spaziale ha rilasciato un fascio di onde radio che si trova a bordo del veicolo spaziale americano per il collaudo del sistema di lancio, è stato lanciato in un'orbita circolare a 100 chilometri di altezza.

Venerdì parte Apollo 9

VIAREGGIO Carnevale 1969

VIAREGGIO, 21. Il carnevale di Viareggio si apre venerdì 22 febbraio con il corteo delle maschere. Il corteo partirà alle 10 e si snoderà lungo il corso Garibaldi fino a piazza Duomo. Tra le maschere più originali ci sono quelle dei «carnegiani».

VIAREGGIO Carnevale 1969 advertisement with a parade float illustration.